



Dott. Alessandro Leopizzi
Direttore Generale del personale e della formazione

p.c. **Dott.ssa Barbara Fabbrini**
Capo Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi

Con articolata e ben documentata nota (all 1), le Federazioni Territoriali Ragusane di FP CGIL CISL FP e UIL PA hanno segnalato il pessimo stato delle relazioni sindacali presso il locale Tribunale. Queste ultime, infatti, sono state compromesse da decisioni unilaterali del Capo dell'ufficio in tema di orario di lavoro (con particolare riferimento alla flessibilità in entrata ed in uscita dall'ufficio) e dalla conduzione faziosa delle trattative in tema di distribuzione del Fondo di Sede (FUA 2017) posta in essere dal Capo dell'ufficio medesimo.

Le scriventi Organizzazione Sindacali nazionali, nel fare propri i contenuti della nota di cui in premessa, chiedono l'intervento di codesta Centrale Amministrazione al fine di ripristinare presso il Tribunale di Ragusa il pieno rispetto dei principi che soprintendono al sistema di partecipazione. Le stesse chiedono inoltre che sia aperto, se necessario, un tavolo di confronto presso codesta Direzione Generale sul medesimo argomento.

Con riserva di ulteriori iniziative in caso di negativo riscontro, si porgono distinti saluti

Roma, 6 marzo 2019

FP CGIL
Meloni

CISL FP
Marra

UIL PA
Amoroso



Ragusa-Siracusa, 4 marzo 2019

A

Nicoletta GRIECO
(grieco@fpcgil.it)

Eugenio MARRA
(e.marra@cisl.it)

Mimmo AMOROSO
(domenico.amoroso@giustizia.it)

Coordinatori Nazionali

R O M A

OGGETTO: Relazioni sindacali Tribunale di Ragusa.

Gentilissimi,

con riferimento all'oggetto, premessa la richiesta degli scriventi al Presidente del Tribunale di Ragusa¹, facendo seguito alla nostra nota del 22 febbraio u.s. al medesimo destinatario - inviataVi per conoscenza² - e considerata l'istanza dei delegati aziendali al Presidente della Corte di Appello di Catania³, con la presente formuliamo espresso invito a voler valutare la possibilità di segnalare ai Direttori Generali Ministeriali, all'Ufficio Centrale del Bilancio ed all'Ufficio IV - Relazioni Sindacali, il manifesto comportamento antisindacale posto in essere dal prefato capo ufficio, *dottor Biagio Insacco*.

In buona sostanza - sinteticamente relazionando (rinviandoVi per una dettagliata lettura dei fatti alla comunicazione dei delegati territoriali⁴ ai lavoratori del Tribunale di Ragusa) - e facendo salva ogni altra Vostra determinazione - i termini della questione ruotano su due punti fondamentali:

1. *la flessibilità in entrata ed uscita dall'ufficio dei lavoratori, in relazione alle diverse tipologie di orario di lavoro adottate;*
2. *la negoziazione e l'assegnazione del Fondo di sede per l'anno 2017.*

¹ - cfr. allegato 1

² - cfr. allegato 2

³ - cfr. allegato 3

⁴ - cfr. allegato 4

Con riferimento al primo punto, è di tutta evidenza come il predetto Capo ufficio abbia adottato un provvedimento anacronistico ed illogico rispetto alla reale funzionalità dell'ufficio stesso, ignorando palesemente i dettami dell'art. 26 del corrente contratto e, soprattutto, discriminando la fruizione della flessibilità - d'accesso ed uscita - tra i lavoratori, in funzione dell'articolazione di lavoro adottata, nonché dell'utenza che, in determinati giorni e di specifici uffici, non potrà avvalersi - senza soluzione di continuità - dei servizi pubblici giudiziari.

Difatti, motivando il provvedimento su *'imprescindibili esigenze di servizio (...) quale la limitazione dello straordinario nelle udienze penali e l'orario di apertura al pubblico dalle 14.30 alle 15.30'*⁵ è stato disposto che i lavoratori beneficiari dell'articolazione oraria di 7 ore e 12 minuti dovranno osservare la *"(...) flessibilità in entrata dalle 8,00 alle 9,00 (...) orario che maggiormente consente la limitazione dello straordinario di udienza"* rispetto a tutti gli altri lavoratori che (analogamente a quanto osservato da tutti gli altri uffici pubblici del palazzo di giustizia e provinciali) continueranno ad accedere ai luoghi di lavoro nella preesistente fascia oraria 7,30 - 8,30.

Ma non solo, con successiva disposizione⁶, stravolgendo il disposto del secondo comma dell'art. 23 del vigente contratto (estrapolando, clamorosamente, il legame e le precondizioni con le premesse del comma primo⁷), per i lavoratori che hanno adottato la tipologia oraria delle 7 ore e 12 minuti - indipendentemente dall'orario di ingresso in ufficio (con il caso limite in cui uno di questi decidesse di accedere al lavoro alle ore 9,00) - la pausa pranzo dovrà essere osservata, rigorosamente, nel range orario 13,30 - 14,30; ovvero prima del compimento delle previsioni contrattuali dell'eccedenza delle sei ore (sic!!!).

Sulla vicenda del presunto risparmio dei costi del lavoro straordinario - sbandierato come scrupoloso atto di contenimento di spesa - è superfluo richiamare, come ben noto a noi tutti, non solo il terzo comma dell'art. 25 del contratto in vigore⁸ ma anche e soprattutto la circolare del Direttore Generale del Bilancio e della Contabilità, *dottor Lucio Bedetta*, che a partire dall'esercizio finanziario 2018 - al fine di *'(...) consentire il superamento delle criticità (...) derivanti dalla cronica carenza di fondi (...)'* ha precisato che la liquidazione del lavoro straordinario, potrà essere corrisposta entro il limite di 35 ore mensili individuali.

A tal proposito si segnala che, da un riscontro effettuato dai delegati territoriali presso l'ufficio in questione, il fabbisogno di lavoro straordinario per l'attività di assistenza ai magistrati in udienza al Tribunale di Ragusa, per sette unità tra cancellieri ed assistenti giudiziari, è pari a 40 ore mensili. a fronte della potenziale disponibilità massima di 245 ore mensili, come consentito dalle disposizioni sopra richiamate.

⁵ - cfr. Provvedimento sull'articolazione dell'orario di lavoro, anno 2019, prot. N. 2828.U del 13.12.2018; ***(su quest'ultimo aspetto occorre evidenziare come il predetto ufficio, da parecchi anni, non abbia consentito l'accesso all'utenza nelle ore pomeridiane, e solo a seguito dell'insistenza dei delegati territoriali, in sede di contrattazione, è stata riveduta la posizione)***

⁶ - cfr. Provvedimento sull'attuazione dell'apertura al pubblico degli uffici, prot. N. 14.I del 18.01.2019.

⁷ - Art. 23 CCNL 2016-18; [Pausa: 1. Qualora la prestazione di lavoro giornaliera ecceda le sei ore, il personale (...) ha diritto a beneficiare di una pausa di almeno 30 minuti al fine del recupero delle energie psicofisiche (...)]

⁸ - Art. 25 CCNL 2016 - 18; [Lavoro straordinario (...): 3. Il limite massimo individuale di lavoro straordinario è fissato in 200 ore annue. Tale limite può essere elevato in sede di contrattazione integrativa di cui all'art. 7 (...)]

Riguardo al secondo punto, come succintamente già rassegnatoVi con la ns. nota del 22 febbraio 2019 (*vedasi allegato 2*), si segnala - in relazione alla contrattazione integrativa di sede territoriale - l'irregolare svolgimento della prescritta 'Negoziazione' del fondo unico di amministrazione per l'anno 2017, durante la quale - segnatamente all'attribuzione della remunerazione degli apporti individuali, di cui alla percentuale del 20% delle risorse complessive, nonostante si fossero recuperate - espressamente e dettagliatamente - le segnalazioni motivate dei direttori delle sezioni e delle cancellerie (da cui emergeva un nutrito numero di lavoratori⁹) il Presidente, sulla scorta delle indicazioni dei collaboratori dell'ufficio di presidenza, ha '*designato motu proprio*' i lavoratori meritevoli dell'assegnazione delle somme sopra riferite (in continuità, peraltro, con gli anni precedenti in cui sono stati premiati gli stessi nominati).

Ma non solo, l'individuazione dei nominativi in questione (in un primo momento incrementati di ulteriori 7 unità rispetto alla primaria designazione) è stata posta come '*ultimatum*' al fine di concludere la contrattazione de qua.

Sulla scorta di simile *diktat*, i delegati sindacali e le RSU, hanno ritenuto necessaria una consultazione immediata - a mezzo email - dei lavoratori¹⁰ al fine di valutare l'opportunità della sottoscrizione dell'accordo.

Con una percentuale pari all' 87,80%¹¹ i lavoratori consultati hanno ritenuto di invitare i delegati a non firmare la contrattazione per l'assegnazione delle somme inerenti l'apporto individuale.

Per tanto, le RSU ed i delegati di FP CGIL, CISL FP e UILPA, non hanno partecipato all'incontro finale ed allo stato non è dato sapere da chi è stato sottoscritto l'accordo per l'assegnazione delle predette somme.

Sul punto, gli scriventi, stante la mancata informazione e/o trasmissione dei verbali relativi, hanno chiesto l'accesso agli atti per la visione e l'estrazione di copia degli atti in parola, che alla data odierna, non sono ancora pervenuti.

Per quanto sopra rappresentato, Vi chiediamo, la verifica degli atti trasmessi dal Tribunale di Ragusa all'ufficio centrale del bilancio, al fine di valutarne la validità, nonché la denuncia ai Superiori Organi Ministeriali preposti dei fatti narrati, affinché possa essere inviata formale nota di biasimo al Presidente della Corte di Appello di Catania ed allo stesso Presidente del Tribunale di Ragusa, con l'invito ad astenersi - in futuro - da simile condotte antisindacali.

In ultimo, non sembrerebbe peregrino informare i Segretari Generali di Confsal-Unsa ed FLP, in ordine al comportamento dei loro referenti territoriali che - sempre più - rappresentano l'amministrazione a discapito dei loro stessi iscritti e degli altri lavoratori.

Vi ringraziamo per quanto potrete porre in essere.

FP CGIL
f.to (Nunzio Fernandez)

CISL FP
RAGUSA SIRACUSA
f.to (Daniele Passanisi)

UILPA
RAGUSA SIRACUSA
f.to (Paolo Scimitto)

⁹ - Ad eccezione dell'ufficio NEP, dove il reggente (oltre ad indicare 'come progettualità straordinarie', contesti lavorativi ordinari, seppure in situazioni di sopravvenienze) segnala sempre gli stessi lavoratori oltre sé stessa.

¹⁰ - Cfr. comunicato ai lavoratori del 4 febbraio u.s.

¹¹ - Cfr. comunicato ai lavoratori dell'11.02.2019.

Allegato 1



Ragusa, 17 gennaio 2019

SIG. PRESIDENTE
TRIBUNALE RAGUSA

OGGETTO: Richiesta incontro.

Vista la nota n. 348/18 del 21 dicembre 2018 diretta a tutto il personale in servizio presso il Tribunale di Ragusa con la quale la S.V. preliminarmente osserva che le dinamiche sindacali all'interno dei luoghi vanno approntate e definite secondo le indicazioni previste nel Titolo II, Capo I, art. 3 e segg. del C.C.N.L. vigente.

Considerato che nella medesima nota la S.V. ha manifestato la disponibilità ad un dialogo costruttivo nel rispetto delle regole delle relazioni sindacali.

Confermato, dal personale riunitosi in assemblea in data 12 gennaio u.s. lo stato di agitazione.

Premesso quanto sopra, le scriventi OO.SS. chiedono un incontro al fine di superare le criticità che si sono create in ambito aziendale.

La richiesta oltre ad essere considerata quale clausola di raffreddamento ai sensi dell'art. 9 del C.C.N.L., riveste il carattere d'urgenza anche al fine di poter riavviare la contrattazione in vista della imminente scadenza della negoziazione del FUA 2017.

Si ringrazia e si resta in attesa di riscontro.

FP CGIL
f.to (Nunzio Fernandez)

CISL FP
RAGUSA SIRACUSA
f.to (Daniele Passanisi)

UILPA
RAGUSA SIRACUSA
f.to (Paolo Scimitto)



Allegato 2

Ragusa, 22 febbraio 2019

AL SIGNOR PRESIDENTE
TRIBUNALE RAGUSA

e, p.c.

Ufficio IV - Relazioni Sindacali
Ministero della Giustizia
(relazionisindacali.dgpr.dap@giustizia.it)

Ufficio Centrale del Bilancio
rgs.ucb-giustizia.gedoc@pec.mef.gov.it

R O M A

Segreterie Generali Nazionali

FP CGIL (posta@fpcgil.it)

CISL FP (fp@cisl.it)

UILPA (giustizia@uilpa.it)

R O M A

OGGETTO: Incontro sindacale del 27 febbraio 2019.

(Rif. Prot. N. 367 pos. U del 20.02.2019).

Con riferimento all'oggetto e premesso che le sigle sindacali di *CISL FP* e *UILPA* sono state informate dell'incontro in parola il 20 febbraio u.s. dalla segreteria FP CGIL di Ragusa, che - in pari data - ne aveva ricevuto avviso al proprio indirizzo pec (fp.ragusa@pecgil.it).

Considerato, inoltre, che alle intestate organizzazioni sindacali *non è stata recapitata alcuna comunicazione per l'incontro fissato il 1° di febbraio 2019 (prot. N. 204)* - cui si fa cenno nella nota in epigrafe - stante l'invio ad indirizzi di posta elettronica diversi rispetto a quelli, già noti, afferenti l'email delle scriventi rappresentanze (come peraltro utilizzate in tutte le altre, pregresse, occasioni di informazione e convocazione).

(segue allegato 2)

Rilevato che la disponibilità di Codesta Presidenza di incontrare i sottoscritti rappresentanti perviene - nei modi come sopra esposti - *dopo oltre un mese* dall'istanza presentata, congiuntamente in data 17.01.2019, dalle scriventi organizzazioni, nonché in maniera assolutamente tardiva rispetto alla preannunciata clausola di raffreddamento (ex art. 9 CCNL 2016-18).

Preso atto, per di più, che successivamente alla richiesta appena citata, sono state adottate iniziative ed assunti provvedimenti in maniera unilaterale in evidente contrasto con le raccomandazioni di cui all'art.3 del Capo I - Titolo II - CCNL 2016 - 2018 (peraltro citate nella Sua nota del 21.12.2018, prot. 348/18, ai dipendenti del Tribunale di Ragusa, ma - a quanto è dato constatare, risultate solo meramente enunciate).

Ribadendo, nel dettaglio degli atti compiuti, l'inottemperanza a quanto prescritto ed indicato dall'art. 5, comma 3, lett. a), dall'art. 7, comma 6, lett o) ed ancora, disattesi i criteri rassegnati dalle circolari Ministeriali attuative dell'assegnazione del "*fondo di sede*" (prot. 92046 del 7/7/2016 e prot. 145649 del 1/8/17, *come esplicitamente raccomandate dal Capo Dipartimento, dott.ssa Barbara Fabbrini*, con nota m_dg.DOG.08/11/2018.0229609.U.

Tanto premesso e considerato - avuto riguardo all'incontro in oggetto, *informate contestualmente le rispettive Segreterie Generali Nazionali per l'intervento di specifica competenza* - le sottoscritte organizzazioni sindacali territoriali declinato l'invito per l'incontro in oggetto, poiché assolutamente ultroneo e superato dai provvedimenti come sopra adottati e pertanto, al fine di salvaguardare le proprie prerogative sindacali e di tutela degli interessi - giuridicamente rilevanti - dei lavoratori rappresentati

Chiedono

ai sensi dell'art. 25, legge 249/90 e dell'art. 5 D.Lgs. 33/13, l'accesso agli atti e segnatamente:

1. *Verbali contrattazione FUA 2017;*
2. *Relazione tecnico-illustrativa FUA 2017;*
3. *Relazioni tecniche-illustrative relative alle assegnazioni dei fondi di sede (quota 80% e 20%) per gli anni 2013/2015 e 2016.*

Gli atti di cui in specifica, si vorranno rimettere - *entro il termine di giorni cinque (5) dalla ricezione della presente* - ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

- fp.ragusa@pecgil.it; fp.ragusa.siracusa@pec.cisl.it; siracusa.uilpa@pec.it;

In ultimo, con espresso riferimento al comma 5 dell'art. 57 TUPI, *sollecitano* la costituzione presso il Tribunale di Ragusa del "*Comitato unico di garanzia*" di cui all'art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183.

FP CGIL
f.to (Nunzio Fernandez)

CISL FP
RAGUSA SIRACUSA
f.to (Daniele Passanisi)

UILPA
RAGUSA SIRACUSA
f.to (Paolo Scimitto)

Allegato 3



DELEGAZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI TERRITORIALI - RAGUSA

Prot. N. 2018_12-19 RG.

Ragusa, lì 19 Dicembre 2018

(presidenza.ca.catania@giustizia.it)

Al Signor Presidente della Corte di Appello

CATANIA

e, p.c.

(fp@sicilia.cgil.it)

Al Segretario Regionale FP CGIL

(fp.sicilia@cisl.it)

Al Segretario Regionale CISL FP

(palermo@uilpa.it)

Al Segretario Regionale UIL PA

(catania@usb.it)

Al Segretario Regionale USB

LORO SEDI

A tutto il Personale Giudiziario del Tribunale

RAGUSA

Oggetto: Tribunale di Ragusa: Articolazione orario di lavoro, flessibilità in entrata ed uscita, lavoro straordinario.

Eccellentissimo,

le intestate OO.SS - in relazione all'oggetto - rappresentano *alla S.V. Ill.ma* l'incresciosa e preoccupante situazione occorsa con il *Signor Presidente del Tribunale di Ragusa*, per la mancata ratifica dell'accordo sindacale raggiunto il 6 dicembre u.s., che ha indotto gli esponenti - loro malgrado - a sospendere le relazioni sindacali con prefato Capo Ufficio ed a proclamare lo stato di agitazione del personale giudiziario, per l'evidente comportamento antisindacale.

Invero, come *l'Eccellenza Vostra* potrà evincere dagli allegati verbali concertativi e dalla disposizione di servizio resa, il *Presidente* - con atto unilaterale - ha disposto che i lavoratori ammessi allo svolgimento dell'orario di lavoro articolato su cinque giorni, per sette ore e dodici minuti giornalieri, dovranno osservare - obbligatoriamente - una

(segue allegato 3)

flessibilità di orario in entrata, compresa tra le ore otto e le ore nove del mattino, al fine di limitare il ricorso al lavoro straordinario per le udienze.

A non volersi soffermare sulle evidenti difformità con quanto previsto dalle norme contrattuali in materia¹ e, ancor più, con le disposizioni di cui all'art. 1, comma 494, della legge 27 dicembre 2017, n. 205² (come, peraltro, comunicata a tutti gli uffici giudiziari distrettuali dal *Direttore Generale del bilancio e della contabilità, Dottor Lucio Bedetta*) è di tutta evidenza il discrimine esercitato tra i lavoratori in questione con tutti gli altri dipendenti (compresi quelli delle altre PP. AA. locali) a cui è concessa la fruizione della flessibilità in entrata dalle ore 7,30 alle ore 8,30 del mattino.

L'infelice decisione assunta dal *Signor Presidente del Tribunale di Ragusa*, genera ancora più gravose ricadute (anche di carattere economico) a carico dei lavoratori interessati - *quasi tutti pendolari* - costretti a raggiungere l'ufficio in orari di alta densità di traffico e, una volta ivi giunti, di non trovare nelle immediate vicinanze aree libere di parcheggio, se non a pagamento.

Tuttavia, la conseguenza più deleteria per la funzionalità dei servizi e l'organizzazione dei *medesimi* è *quella di non consentire lo svolgimento dei lavori preparatori al regolare svolgimento delle udienze*, stante che l'orario ultimo di accesso al lavoro (le ore nove) coincide con l'apertura degli uffici al pubblico, con conseguente generazione di confusione e ritardi operativi.

In considerazione di quanto sopra rappresentato, stante la sospensione delle relazioni sindacali in atto e tenuto conto anche dell'imminente, **obbligatoria**, contrattazione decentrata di sede (RSU) del Fondo Unico di Amministrazione 2017, le scriventi OO. SS. rivolgono alla **S.V. Ill.ma un urgente intervento** orientato al superamento dell'attuale momento conflittuale con il *Signor Presidente del Tribunale di Ragusa* ed al fine di consentire il ripristino di corrette relazioni sindacali da parte dell'Amministrazione, nel pieno rispetto dei rispettivi ruoli di responsabilità e rappresentanza ed improntate ai sani principi di correttezza, lealtà e trasparenza.

Gli esponenti, sin da subito e con riserva di ogni ulteriore attività di carattere sindacale, offrono la propria disponibilità ad un incontro con **l'E.V.**, per eventuali ed ulteriori chiarimenti.

Con ossequi.

FP CGIL
(G. Campo)

CISL FP
(S. Caccamo)

UILPA
(G. Cassibba)

USB
(G. Distefano)

¹ - cfr. artt. 17 e 26 CCNL 2016 - 2018;

² - "All'articolo 37 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, sono apportate le seguenti modificazioni: a) al comma 11: 1) al terzo periodo, dopo le parole: «A decorrere dall'anno 2015» sono inserite le seguenti: «e fino all'anno 2017»; 2) dopo il terzo periodo è inserito il seguente: «A decorrere dall'anno 2018, la quota pari a 7,5 milioni di euro di cui al terzo periodo è **destinata a fronteggiare le imprevedibili esigenze di servizio**, ivi comprese quelle connesse al conseguimento degli obiettivi definiti dai programmi di cui al comma 1, ove il prolungamento dell'orario d'obbligo per il personale amministrativo degli uffici giudiziari interessati ecceda i limiti orari stabiliti dalla vigente normativa per il lavoro straordinario; l'autorizzazione al prolungamento dell'orario d'obbligo oltre i limiti previsti per il lavoro straordinario è disposta, in deroga alla normativa vigente, con decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, fino al limite massimo, **per ciascuna unità, non superiore a 35 ore mensili**»; b) al comma 12, primo periodo, le parole: «entro il 30 aprile di ogni anno» sono sostituite dalle seguenti: «entro il 30 aprile di ciascuno degli anni interessati»; 498 Ministero della giustizia All'articolo 21-quater, comma 1" - (legge di bilancio per l'anno 2018)

Oggetto: Articolazione orario di lavoro 2019, FUA 2017: attività sindacale Delegati OOSS UILPA, FPCGIL, CISL FP.

In relazione all'oggetto, come convenuto, a compimento dell'attività sindacale svolta su delega degli organismi provinciali, Vi informiamo sullo status quo inerente gli argomenti in parola.

Si puntualizza, in primis, che la gestione della controversia citata è aperta ed è gestita, direttamente, dai Segretari Generali Provinciali, i quali - stante la proclamazione dello stato di agitazione del personale, l'interruzione delle relazioni sindacali di sede per le note vicende e la scadenza del termine per la negoziazione del Fondo di sede 2017 - il **17 gennaio 2019** inviavano a mezzo pec al Signor Presidente del Tribunale sede espressa, ed **urgente**, richiesta di incontro, al fine di superare il momento di criticità che si era creato in ambito aziendale.

Nella predetta missiva, inoltre, si specificava che l'incontro era funzionale anche alle previsioni dell'art. 9 del vigente contratto, ovvero, alla clausola di raffreddamento dei conflitti nelle relazioni sindacali.

Con protocollo n. 117.U del **18.01.2019**, di contro, venivano convocati - per il **23 gennaio 2018** - le RSU ed i rappresentanti delle OO.SS. territoriali per la '**discussione**' (questo il sostantivo utilizzato, rispetto, alla '**negoziazione**' come demandata alla sede di contrattazione RSU) del Fondo Unico per l'anno 2017 invitando, peraltro, la delegazione sindacale (ove ritenuto opportuno) di presentare proposte scritte (*sic!*) da esaminare in sede di riunione.

Il 22 gennaio 2018, stante il silenzio dell'Amministrazione in ordine alla richiesta di incontro presentata dai Segretari Generali Territoriali - per senso di responsabilità ed al fine di salvaguardare gli interessi dei lavoratori - i predetti dirigenti sindacali, conferivano espressa delega ai delegati provinciali per la partecipazione alla negoziazione de quo.

Gli sviluppi di quegli incontri sono noti a tutti Voi ed in questa missiva ci asteniamo da ogni commento, anche in considerazione che - come accennato in epigrafe - la trattazione dell'intera vicenda è stata **avvocata** dai Dirigenti provinciali.

Un passaggio finale sulla sorprendente '**querelle**' relativa alla convocazione delle Organizzazioni Sindacali (come da richiesta del 17.01.2019) ed alla decisione assunta dai Segretari Generali in ordine a tale convocazione.

Occorre, innanzi tutto, precisare che nessuna convocazione è mai pervenuta alle organizzazioni di **UILPA** e **CISL FP**;

L'unica convocazione, avente ad oggetto "**Richiesta di incontro - Reitera**" (*prot. n. 367.U del 20.02.2019*) - in riferimento alla istanza delle OOSS di cui sopra - è stata trasmessa, **esclusivamente**, all'indirizzo pec della **FP CGIL** in pari data, che ha provveduto immediatamente ad informare le altre Segreterie Generali.

Nella predetta missiva, nel cui oggetto si informava trattarsi di replica di convocazione, si specificava che si faceva seguito alla comunicazione del 1° febbraio 2019, prot. n. 204, inviata agli indirizzi *fai.ragusa@sicilia.cgil.it; fai.ragusasiracusa@cisl.it; ragusa@uilpa.it*; di cui non si aveva avuto riscontro (*sic!!!*)

Occorre specificare, per una corretta ed esaustiva lettura dei fatti, che gli indirizzi appena riportati - ove esatti - non sono riconducibili, come di tutta evidenza - al Comparto Funzioni Centrali, a cui appartiene l'area dei Ministeri, per non volersi, poi, soffermare sulla circostanza che l'Amministrazione è in possesso da tempo - per averli, peraltro, utilizzati in altre convocazioni - delle email di tutte le sigle sindacali

(segue allegato 4)

territoriali, oltre quelle dei delegati aziendali delle predette organizzazioni (trasmesse all'ufficio del personale, più volte, dalle Segreterie Generali Territoriali).

Infine Vi informiamo che il 25 febbraio u.s. i Segretari Generali Territoriali, avuto riguardo alla mancata convocazione sugli argomenti precisati con la loro missiva del 17.01.u.s.; tenuto conto che era decorso più di un mese dalla data della richiesta (anche volendo giustificare il tortuoso iter di inoltro); essendo venute meno le ragioni del confronto (orario di lavoro; assegnazione fondo di sede) e - soprattutto - essendo state assunte decisioni, ancorché unilaterali, in un periodo in cui il contratto invita a non adottare provvedimenti (30 gg.), hanno inviato una lettera al Presidente del Tribunale con cui declinavano la partecipazione all'incontro come sopra calendarizzato.

Nella stessa missiva - inoltrata per conoscenza, all'Ufficio IV Relazioni Sindacali e all'Ufficio Centrale del Bilancio del Ministero della Giustizia, nonché alle Segreterie Nazionali di FP CGIL, CISL FP ed UILPA (per il loro intervento e per la continuazione dell'attività sindacale) - si è fatta richiesta di accesso agli atti relativi all'assegnazione del FUA 2017, al fine di poter riscontrare con quali modalità è stata conclusa la contrattazione e da chi è stata sottoscritta.

Tanto per dovere viene rassegnato, riservandoci di fornirvi ulteriori informazioni.

Ragusa, lì 27.02.2019

I DELEGATI TERRITORIALI

f.to G. Cassibba - UILPA; G. Campo - FP CGIL; R. Caccamo - CISL FP

Allegato 5



TRIBUNALE DI RAGUSA

PRESIDENZA

C.F. 80006150884 – Tel. 0932 678 111 - e mail tribunale.ragusa@giustizia.it

13 DIC 2018 RAGUSA

ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

CGIL - FP (fp.ragusa@sicilia.cgil.it)
CISL - FP (fp.ragusa.siracusa@cisl.it)
UIL - PA (0932/228437) csragusa@uil.it
CONFSAL/UNSA (filippo.pasqualetto@giustizia.it)
RDB/PI (catania@usb.it)

F.L.P. Santoro Gaetano

INTESA (giustizia@confintesafp.it)

ALLE R.S.U. SEDE

Battaglia Donatella
Cabibbo Mario
Caschetto Salvatore
Giummarra Francesco
Pezzogno Michele
Vaccaro Biagia
Vilardo Fabio

A TUTTO IL PERSONALE

Sede

Oggetto: Articolazione dell'orario di lavoro anno 2019.

Per opportuna conoscenza e norma, invio l'allegato provvedimento riguardante l'articolazione dell'orario di lavoro per l'anno 2019.

Il Presidente
Dott. Biagio Insacco

M_DG.Tribunale di RAGUSA - Prot. 13/12/2018.0002828.U



(segue allegato 5)



TRIBUNALE DI RAGUSA

Facendo seguito alla contrattazione sindacale avvenuta in data 15/11/ e 6/12/2018 questo Presidente,

ritenuto di tenere in assoluto conto le prioritarie esigenze di servizio (udienze penali e guida automezzi), nonché di rispettare le previsioni contrattuali che indicano espressamente di valutare le esigenze personali e familiari dei dipendenti,

preso atto della discussione in sede di contrattazione e le osservazioni effettuate dalle OO.SS. e dalle R.S.U. nello spirito di collaborazione con questa amministrazione,

ritenuto di dover accogliere le proposte dei rappresentanti sindacali di totale ammissione dei richiedenti all'orario articolato in cinque giorni settimanali di h. 7.12, anche per il positivo effetto della possibilità di apertura al pubblico nelle ore pomeridiane,

ritenuto che non appare accoglibile la richiesta di una diversa flessibilità in entrata (7.30-8.30) attualmente in vigore e ciò per superiori esigenze di servizio quali la limitazione dello straordinario nelle udienze penali e l'orario di apertura al pubblico dalle 14.30 alle 15.30, più congruo alle esigenze dell'utenza, posto che l'orario di apertura antimeridiana è dalle 9.00 alle 13.00;

dispone

di accogliere totalmente le richieste di orario articolato su cinque giorni la settimana con sette ore e dodici minuti di servizio e il sabato libero tenendo conto delle seguenti imprescindibili esigenze di servizio:

1. Apertura pomeridiana al pubblico ogni giorno dalle 14,30 alle 15,30;
2. Flessibilità in entrata dalle 8,00 alle 9,00, per i dipendenti che hanno optato per la settimana di cui sopra (h.7.12), orario che maggiormente consente la limitazione dello straordinario di udienza.

Ragusa, 12/12/2018

IL PRESIDENTE
Dott. Biagio Insacco

Allegato 6



TRIBUNALE DI RAGUSA

Il Presidente,

facendo seguito al provvedimento del 12/12/2018,

viste le domande presentate dai dipendenti per la concessione dell'orario di 7 ore e 12 minuti per singola cancelleria e ufficio periferico (giudice di pace di Ragusa e di Modica) al fine di attuare l'apertura al pubblico pomeridiana,

considerato che in alcune cancellerie non vi è un numero sufficiente di dipendenti che possa assicurare l'apertura pomeridiana giornaliera, per cui occorre che la stessa sia assicurata dal personale che ha optato per altre tipologie di orario e quindi solo per due giorni la settimana,

ritenuto altresì che deve essere regolamentata la durata della pausa pranzo e la sua collocazione temporale nel rispetto del disposto di cui al comma 2 dell'art. 23 del C.C.N.L. vigente per poter garantire l'apertura al pubblico nella fascia oraria di cui al provvedimento del 12/12/2018 (14.30-15.30),

dispone

che dal giorno 21 gennaio 2019 l'ufficio, oltre che nelle ore antimeridiane, sia aperto al pubblico:

dal lunedì al venerdì, dalle ore 14.30 alle ore 15.30, per tutte le cancellerie ubicate nel palazzo di giustizia sede centrale e per gli uffici del giudice di pace di Modica,

nei giorni di martedì e giovedì, dalle ore 14.30 alle ore 15.30, per tutte le cancellerie ubicate nel palazzo ex INA (lavoro, esecuzione immobiliare, esecuzione mobiliare e fallimentare) e per gli uffici del giudice di pace di Ragusa.

La pausa dovrà avere una durata minima di trenta minuti per il recupero delle energie psico-fisiche e potrà aver luogo a partire dalle ore 13.30 protraendosi non oltre le ore 14.30 per il personale che usufruisce dell'articolazione oraria di 7 ore e 12 minuti, indipendentemente dall'orario di entrata in servizio.

Dispone infine che competenti direttori adottino le opportune misure al fine di regolamentare nel dettaglio le modalità operative del servizio di apertura al pubblico pomeridiana ed evitare disservizi.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito del Tribunale.

Ragusa, 18/01/2019

IL PRESIDENTE

Dott. Biagio Insacco

M.DG. Tribunale di RAGUSA - Prot. 18/01/2019.0000014.1



Allegati 7-8-9 (*)

(*) Erroresu du note a fite ow jagime,
Vedh infra comunicato.

Allegato 10

giovanni.cassibba@giustizia.it

Da: giovanni.cassibba@giustizia.it
Inviato: lunedì 4 febbraio 2019 09:22
A: 'davide.agosta@giustizia.it'; 'giorgia.antoci@giustizia.it';
'mariagrazia.auteri@giustizia.it'; 'vincenzo.baglieri@giustizia.it';
'nunziatina.barone@giustizia.it'; 'donatella.battaglia@giustizia.it';
'giovanna.battaglia@giustizia.it'; 'salvatore.bocchieri@giustizia.it';
'mariaausilia.brafa@giustizia.it'; 'maria.brugaletta@giustizia.it';
'giuseppa.brullo@giustizia.it'; 'patrizia.buonfine@giustizia.it';
'gisella.burderi@giustizia.it'; 'mario.cabibbo@giustizia.it'; 'lucia.campo@giustizia.it';
'giovanni.cappello@giustizia.it'; 'rosaria.cappello@giustizia.it';
'patrizia.cartia@giustizia.it'; 'salvatore.caschetto@giustizia.it';
'carmela.castello@giustizia.it'; 'giovanni.cavallo01@giustizia.it';
'lucia.ciarcia@giustizia.it'; 'maria.cicciarella@giustizia.it'; 'conchetta.cilia@giustizia.it';
'piera.cinardo@giustizia.it'; 'salvatore.cucuzza@giustizia.it';
'robertino.derossi@giustizia.it'; 'linalinda.difalco@giustizia.it';
'giuseppe.dipaola@giustizia.it'; 'gianpaolo.distefano@giustizia.it';
'giorgio.distefano@giustizia.it'; 'silvia.distefano@giustizia.it';
'maria.donzelli@giustizia.it'; 'massimo.ferrera@giustizia.it';
'giuseppina.ferriolo@giustizia.it'; 'giuseppina.finelli@giustizia.it';
'luciana.flaccavento@giustizia.it'; 'antonio.frasca@giustizia.it';
'pietro.galfo@giustizia.it'; 'orazio.gennuso@giustizia.it';
'luciamariaantonella.giudice@giustizia.it'; 'marialuisa.graziano@giustizia.it';
'salvatore.guastella@giustizia.it'; 'santa.gurrieri@giustizia.it';
'maria.imposa@giustizia.it'; 'giovanni.iudice@giustizia.it'; 'francesco.larosa01
@giustizia.it'; 'stella.latino@giustizia.it'; 'valentina.leocata@giustizia.it';
'gaetano.licciardello@giustizia.it'; 'emanuele.licitra@giustizia.it';
'rosa.martorana@giustizia.it'; 'gianni.massari@giustizia.it';
'giovanni.medino@giustizia.it'; 'gaetano.moncada@giustizia.it';
'annamaria.occhino@giustizia.it'; 'francesca.pallaoro@giustizia.it';
'mariarita.pecora@giustizia.it'; 'michele.pezzogno@giustizia.it';
'carmelita.piccione@giustizia.it'; 'letizia.puzzo@giustizia.it';
'pasqualina.raucea@giustizia.it'; 'corrado.rizza@giustizia.it';
'serafino.russo@giustizia.it'; 'mariaignazia.santangelo@giustizia.it';
'raffaele.scarso@giustizia.it'; 'giuseppe.schembari@giustizia.it';
'rosa.sciuto@giustizia.it'; 'marisa.tumino@giustizia.it'; 'biagia.vaccaro@giustizia.it';
'valerio.ventura@giustizia.it'; 'vincenzo.vitale02@giustizia.it';
'giuseppedonato.zisa@giustizia.it'; 'salvatore.girasole@giustizia.it';
'adriano.pace@giustizia.it'; 'salvatore.campanella@giustizia.it';
'francesco.ammatura@giustizia.it'; 'adriana.mezzasalma@giustizia.it';
'mariagrazia.meli@giustizia.it'; 'fabio.vilardo@giustizia.it';
antonio.romano@giustizia.it; giorgio.sudano@giustizia.it;
'stefania.criscione@giustizia.it'; 'rosalba.nobile@giustizia.it';
maria.belviglio@giustizia.it; 'serenamarialucia.costa@giustizia.it'; 'patrizia.basile01
@giustizia.it'; 'rosellina.barone@giustizia.it'; 'valeria.rainieri@giustizia.it';
'andrea.sergi@giustizia.it'; 'claudio.alfonso@giustizia.it'; 'lina.cavalli@giustizia.it';
sergio.trovato@giustizia.it
Oggetto: FUA 2017 - Attribuzione remunerazione per apporti individuali alla performance
dell'ufficio (quota 20% della somma complessiva). Consultazione URGENTE dei
Lavoratori.

Gentilissimi Colleghi

Con riferimento all'oggetto Vi informiamo che l'amministrazione venerdì primo febbraio, ci ha inviato la relazione tecnico-illustrativa per il riparto delle somme del Fondo di sede, modificata rispetto alla precedente di giorno 23 gennaio - nella parte relativa ai compensi relativi alla quota del 20% per gli apporti individuali - a seguito dell'incontro del 29 gennaio u.s.

In relazione all'attribuzione di quest'ultima quota, il Presidente ha *'designato' motu proprio* i lavoratori meritevoli di tale conferimento (49) non tenendo conto della negoziazione svolta e neppure delle segnalazioni inviate dai responsabili delle cancellerie (che avevano sottolineato il meritevole apporto di tutti i componenti delle rispettive sezioni, ad eccezione della responsabile UNEP la quale ha mantenuta ferma l'individuazione di tre lavoratori - oltre se stessa, ovviamente), come da noi sollecitate.

Non è stata neppure considerata l'ulteriore proposta di OO.SS ed RSU, considerata la conclamata assenza di progetti di lavoro anche per il 2018, di spalmare su due anni l'assegnazione di tale quote, assegnandoli per il 2017 ad una fascia di profili professionali e per l'anno successivo alla restante parte.

Precisiamo che rispetto alla prima stesura (in cui si individuavano 42 lavoratori) - 'sempre per designazione Presidenziale - sono stati inseriti altri sette colleghi (in aggiunta ai 'soliti noti', che anche quest'anno come gli anni precedenti riceveranno i compensi extra) individuati tra tutti quelli che erano stati proposti dai Direttori di Sezione.

La decisione assunta dal Presidente, inoltre, ci viene posta come *'ultimatum'*, nel senso che se entro le ore 11 di oggi 4 febbraio 2019, come Organizzazioni sindacali ed RSU, non aderiremo a quanto deciso *'in camera caritatis'*, rispetto a ciò che dovrebbe essere il frutto di una negoziazione (come raccomandato dalle note e circolari inviate dal Ministero) verrà inviata al Ministero NON QUESTA STESSA PROPOSTA (leggasi: DESIGNAZIONE), bensì quella precedente (con solo 42 soggetti), illustrata in apertura della riunione del 29 gennaio 2019.

Per quanto come sopra esposto le OO.SS. e le RSU (ad eccezione delle sigle sindacali che hanno preannunciato la propria firma), coerentemente a quanto abbiamo sostenuto in negoziazione ed in linea al mandato che ci avete conferito nel corso delle assemblee svolte e, fermo restando l'assegnazione delle quote per la produttività collettiva (l'80%) che spetterà a tutti

SIAMO ORIENTATI A NON FIRMARE L'ATTRIBUZIONE DEL 20%

per l'assoluta violazione dei termini contrattuali e per il mancato riconoscimento del ruolo attribuitoci dal contratto, tuttavia, al fine di evitare qualsiasi equivoco ed eliminare sul nascere l'attribuzione di responsabilità - *che è solo dell'Amministrazione* - in ordine alla mancata assegnazione della quota parte agli altri sette lavoratori 'prescelti' (non considerando l'esclusione storica di tutti gli altri colleghi 'mai' inseriti tra i meritevoli)

VI INVITIAMO AD ESPRIMERE LA VOSTRA OPINIONE

rispondendo a questa email - **entro le ore 10,00** - con un SI o con un NO alla firma di questo diktat che tutto è tranne un accordo concordato e negoziato.

Ovviamente, segnaleremo questo comportamento dell'amministrazione alle Segreterie Generali Nazionali al fine di valutare tempi ed azioni per denunciare al Superiore Ministero questo palese comportamento antisindacale.

LE OO.SS.

f.to Giovanni Cassibba

UIPA

LE RSU a maggioranza

f.to Gianni Campo

FP CGIL

f.to Salvatore Caschetto

f.to Saro Caccamo

CISL FP

f.to Fabio Vilardo

f.to Giampaolo Distefano

USB

f.to Donatella Battaglia

f.to Biagia Vaccaro

f.to Mario Cabibbo

f.to Francesco Giummarra

Allegato 11

giovanni.cassibba@giustizia.it

Da: giovanni.cassibba@giustizia.it
Inviato: lunedì 11 febbraio 2019 11:39
A: 'davide.agosta@giustizia.it'; 'giorgia.antoci@giustizia.it';
'mariagrazia.auteri@giustizia.it'; 'vincenzo.baglieri@giustizia.it';
'nunziatina.barone@giustizia.it'; 'donatella.battaglia@giustizia.it';
'giovanna.battaglia@giustizia.it'; 'salvatore.bocchieri@giustizia.it';
'mariaausilia.brafa@giustizia.it'; 'maria.brugaletta@giustizia.it';
'giuseppa.brullo@giustizia.it'; 'patrizia.buonfine@giustizia.it';
'gisella.burderi@giustizia.it'; 'mario.cabibbo@giustizia.it'; 'lucia.campo@giustizia.it';
'giovanni.cappello@giustizia.it'; 'rosaria.cappello@giustizia.it';
'patrizia.cartia@giustizia.it'; 'salvatore.caschetto@giustizia.it';
'carmela.castello@giustizia.it'; 'giovanni.cavallo01@giustizia.it';
'lucia.ciarci@giustizia.it'; 'maria.cicciarella@giustizia.it'; 'conchetta.cilia@giustizia.it';
'piera.cinardo@giustizia.it'; 'salvatore.cucuzza@giustizia.it';
'robertino.derossi@giustizia.it'; 'linalinda.difalco@giustizia.it';
'giuseppe.dipaola@giustizia.it'; 'gianpaolo.distefano@giustizia.it';
'giorgio.distefano@giustizia.it'; 'silvia.distefano@giustizia.it';
'maria.donzelli@giustizia.it'; 'massimo.ferrera@giustizia.it';
'giuseppina.ferriolo@giustizia.it'; 'giuseppina.finelli@giustizia.it';
'luciana.flaccavento@giustizia.it'; 'antonio.frasca@giustizia.it';
'pietro.galfo@giustizia.it'; 'orazio.gennuso@giustizia.it';
'luciamariaantonella.giudice@giustizia.it'; 'marialuisa.graziano@giustizia.it';
'salvatore.guastella@giustizia.it'; 'santa.gurrieri@giustizia.it';
'maria.imposa@giustizia.it'; 'giovanni.iudice@giustizia.it'; 'francesco.larosa01
@giustizia.it'; 'stella.latino@giustizia.it'; 'valentina.leocata@giustizia.it';
'gaetano.licciardello@giustizia.it'; 'emanuele.licitra@giustizia.it';
'rosa.martorana@giustizia.it'; 'gianni.massari@giustizia.it';
'giovanni.medino@giustizia.it'; 'gaetano.moncada@giustizia.it';
'annamaria.occhino@giustizia.it'; 'francesca.pallaoro@giustizia.it';
'mariarita.pecora@giustizia.it'; 'michele.pezzogno@giustizia.it';
'carmelita.piccione@giustizia.it'; 'letizia.puzzo@giustizia.it';
'pasqualina.raucea@giustizia.it'; 'corrado.rizza@giustizia.it';
'serafino.russo@giustizia.it'; 'mariaignazia.santangelo@giustizia.it';
'raffaele.scarso@giustizia.it'; 'giuseppe.schembari@giustizia.it';
'rosa.sciuto@giustizia.it'; 'marisa.tumino@giustizia.it'; 'biagia.vaccaro@giustizia.it';
'valerio.ventura@giustizia.it'; 'vincenzo.vitale02@giustizia.it';
'giuseppedonato.zisa@giustizia.it'; 'salvatore.girasole@giustizia.it';
'adriano.pace@giustizia.it'; 'salvatore.campanella@giustizia.it';
'francesco.ammatura@giustizia.it'; 'adriana.mezzasalma@giustizia.it';
'mariagrazia.meli@giustizia.it'; 'fabio.vilardo@giustizia.it';
antonio.romano@giustizia.it; giorgio.sudano@giustizia.it;
'stefania.criscione@giustizia.it'; 'rosalba.nobile@giustizia.it';
maria.belviglio@giustizia.it; 'serenamarialucia.costa@giustizia.it'; 'patrizia.basile01
@giustizia.it'; 'rosellina.barone@giustizia.it'; 'valeria.rainieri@giustizia.it';
'andrea.sergi@giustizia.it'; 'claudio.alfonso@giustizia.it'; 'lina.cavalli@giustizia.it';
sergio.trovato@giustizia.it
Oggetto: FUA 2017 - Note ed informazione.

Verifica:

Destinatario

Letti

'davide.agosta@giustizia.it'

'giorgia.antoci@giustizia.it'

'mariagrazia.auteri@giustizia.it'

'vincenzo.baglieri@giustizia.it'

(segue allegato 1)

Destinatario

'claudio.alf@giustizia.it'
'lina.cavalli@giustizia.it'
sergio.trovato@giustizia.it

Letti

Letto: 11/02/2019 12:20
Letto: 11/02/2019 12:17

Gentilissimi Colleghi,

Gentilissimi Colleghi,

premesso che ad oggi - da parte dell'amministrazione - non ci è stata inviata alcuna comunicazione sulla relazione illustrativa inoltrata all'Ufficio Centrale del Bilancio del Ministero, né - tantomeno - ricevuto copia o informazione dei verbali relativi agli incontri svolti sull'argomento in oggetto (che si rammenta avrebbero dovuto riferire degli accordi sottoscritti in sede di negoziazione);

considerato che, allo stato, nulla ci è dato sapere per riferirVi sulle determinazioni assunte 'Unilateralmente' dal Capo dell'ufficio, né, a maggior ragione, avere contezza di quante e quali sigle sindacali ed RSU abbiano offerto il proprio consenso (ovviamente escluse le scriventi) alla individuazione (forse sarebbe più appropriato il sostantivo: "Designazione") dei Colleghi meritevoli della quota di remunerazione del 20% per gli apporti individuali concorrenti alla performance dell'ufficio;

A compimento della nostra attività svolta, in relazione all'oggetto, ed in attesa delle iniziative che assumeremo in concerto con i quadri sindacali territoriali e nazionali sulla vicenda e sulla flessibilità dell'orario di lavoro, Vi porgiamo il nostro ringraziamento per il mandato conferiteci sulle difficili scelte dovute adottare sulla questione;

A tal proposito, Vi informiamo, che l'esito della consultazione urgente svolta, ha sancito - **nella misura dell'87,80%** - la volontà dei lavoratori di non condividere l'operato dell'amministrazione e, conseguentemente, confermare la validità di rappresentanza delle sottoscritte organizzazioni a tutela dei propri diritti.

Grazie ancora, Vi terremo informati.

Le OO.SS
FPCGIL
CISL FP
UILPA
USB